

Codice A1603B

D.D. 26 marzo 2021, n. 174

L.R. 30 del 14 ottobre 2008, art. 12 - Bando per l'attribuzione di contributi alle Agenzie Territoriali per la Casa per la realizzazione di interventi di bonifica di edifici di proprietà, mediante rimozione, di manufatti contenenti amianto.



ATTO DD 174/A1603B/2021

DEL 26/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: L.R. 30 del 14 ottobre 2008, art. 12 - Bando per l'attribuzione di contributi alle Agenzie Territoriali per la Casa per la realizzazione di interventi di bonifica di edifici di proprietà, mediante rimozione, di manufatti contenenti amianto.

La Dirigente

Premesso che:

la legge regionale 14 ottobre 2008, n. 30 “*Norme per la tutela della salute, il risanamento dell’ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell’amianto*” prevede l’erogazione di contributi, a favore di soggetti pubblici e privati, per l’attuazione delle bonifiche da amianto.

In particolare, l'art. 12 della stessa legge dispone che la Giunta regionale conceda, a favore delle Agenzie Territoriali per la Casa, contributi per la realizzazione di interventi di straordinaria manutenzione consistenti nella rimozione, incapsulamento o confinamento dei manufatti contenenti amianto. Lo stesso articolo dispone che, a tal fine, la Giunta regionale, informata la commissione consiliare competente, adotti specifici provvedimenti per la concessione dei contributi. Con riferimento all'art. 12 della L.R. 30/2008 il Piano Regionale Amianto 2016-2020 suggerisce che le risorse finanziarie che si rendano disponibili siano assegnate per la bonifica tramite rimozione, in quanto l'obiettivo ultimo rimane lo smaltimento definitivo dell’amianto.

In attuazione dell’art. 12, comma 2, della L.R. 30/2008, la Giunta regionale, informata in data 22 febbraio 2021 la V Commissione consiliare, con deliberazione n. 13-2968 del 12 marzo 2021 ha approvato i criteri per la concessione, in favore delle Agenzie Territoriali per la Casa, di contributi per la rimozione di manufatti contenenti amianto, destinando a tal fine la somma di € 500.000,00 prenotata con determinazione dirigenziale n. 591/A1603B del 30 ottobre 2020 del Settore regionale Servizi Ambientali sul capitolo di fondi regionali 229990, di cui € 100.000,00 sull’annualità 2021 (quota parte prenotazione n. 2021/2294) ed € 400.000,00 sull’annualità 2022 (quota parte prenotazione n. 2022/804).

I criteri adottati dalla Giunta regionale con la citata deliberazione sono i seguenti:

- sono da considerare prioritari gli interventi sui manufatti contenenti amianto posti in opera senza confinamento ed accessibili; nell’ambito di tali situazioni, avranno precedenza gli interventi sui

manufatti in matrice friabile;

- per il calcolo dei punteggi delle istanze sia fatto riferimento alle indicazioni definite nell'allegato 1 alla stessa deliberazione n. 13-2968 del 12 marzo 2021;
- a parità di punteggio sia fatto riferimento all'ordine cronologico di trasmissione delle richieste di contributo.

Con la stessa deliberazione la Giunta regionale ha demandato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l'assunzione degli atti e dei provvedimenti necessari per dare corso all'assegnazione dei contributi, mediante la redazione del bando per la richiesta di finanziamento da parte delle Agenzie Territoriali per la Casa.

Per quanto riguarda l'entità dei contributi, la D.G.R. n. 13-2968 del 12 marzo 2021 ha stabilito che le risorse assegnate dovranno garantire la copertura dei costi di bonifica e di ripristino strettamente conseguenti, compresi gli oneri per la sicurezza, al netto dell'IVA; l'importo dell'IVA rimarrà a carico delle Agenzie Territoriali per la Casa quale quota di cofinanziamento delle opere. E' stato altresì deliberato di escludere dal contributo regionale tutte le spese tecniche ed amministrative per la progettazione, l'autorizzazione, l'affidamento, la direzione lavori, la realizzazione e il collaudo degli interventi. Con la stessa deliberazione è stato inoltre stabilito che l'importo massimo del contributo regionale assegnabile per singola istanza sia pari ad € 100.000,00.

Al fine di dare attuazione a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. 30/2008 e dalla D.G.R. n. 13-2968 del 12 marzo 2021, si stabilisce il termine del 30 giugno 2021 per la presentazione delle istanze di contributo da parte delle Agenzie Territoriali per la Casa. Le istanze dovranno essere presentate con le specifiche ed i contenuti disciplinati dagli allegati 1, 2 e 3 alla presente determinazione dirigenziale.

Tutto ciò premesso,

preso atto della D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "*Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022*";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 "*Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000*".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. 14 ottobre 2008, n. 30 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto";
- il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.A.A";
- la L.R. del 31 marzo 2020, n. 7 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di

previsione 2020-2022"

- la L.R. del 31 marzo 2020, n. 8 - "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022"
- la D.G.R. n. 16 - 1198 del 3 aprile 2020 - "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 - Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020 -2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D. lgs. 118/2011 s.m.i."
- la L.R. 16 dicembre 2020, n. 30 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie";
- la L.R. n. 31/2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. 26-2777 del 15/01/2021 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31. Stanziamenti per la gestione contabile";

DETERMINA

- di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 13-2968 del 12 marzo 2021 ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 30/2008, il bando per l'attribuzione di contributi alle Agenzie Territoriali per la Casa per la realizzazione di interventi di bonifica, mediante rimozione, di manufatti contenenti amianto, di cui agli allegati 1, 2 e 3, costituenti parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che le istanze di contributo delle Agenzie Territoriali per la Casa per la realizzazione di interventi di bonifica, mediante rimozione, di manufatti contenenti amianto, dovranno essere presentate entro il termine del 30 giugno 2021 e secondo le specifiche ed i contenuti disciplinati dagli allegati 1, 2 e 3 alla presente determinazione dirigenziale;
- di rinviare a successivi provvedimenti, sulla base dell'istruttoria condotta sulle istanze di contributo pervenute entro il termine di cui sopra, l'adozione della graduatoria delle domande ammissibili e, fino alla concorrenza delle risorse regionali a disposizione, l'individuazione di quelle finanziabili;
- di dare atto che la copertura finanziaria dei progetti ammissibili a contributo è garantita con le somme prenotate, sul capitolo di fondi regionali 229990 nell'ambito della Missione 09, Programma 02, con determinazione dirigenziale n. 591/A1603B del 30 ottobre 2020, pari a complessivi € 500.000,00, di cui € 100.000,00 sull'annualità 2021 (quota parte prenotazione n. 2021/2294) ed € 400.000,00 sull'annualità 2022 (quota parte prenotazione n. 2022/804); tali prenotazioni saranno rese definitive ad avvenuta individuazione dei beneficiari del finanziamento;
- in presenza di DURC regolare verrà disposta la liquidazione a favore di beneficiari del 20% dell'importo del contributo contestualmente all'attribuzione dello stesso; ulteriori acconti, fino al raggiungimento del 90% del contributo rideterminato sulla base dell'importo del contratto stipulato a seguito dell'assegnazione dei lavori, saranno trasferiti su presentazione di rendicontazione, da parte dei beneficiari, di comprovati stati di avanzamento lavori e relativi certificati di pagamento; il 10% o minor importo a saldo sarà trasferito ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
- di dare atto che il termine per la conclusione del procedimento di attribuzione dei contributi è fissato in 90 giorni dal 30 giugno 2021.

- di precisare che per i progetti ammissibili a finanziamento sarà richiesta la trasmissione del CUP ai fini dell'adozione del provvedimento dirigenziale di assegnazione del contributo.

La presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione sulla sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)

Firmato digitalmente da Paola Molina

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_1.pdf



2. All_2.pdf



3. All_3.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**CRITERI, MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI
CONTRIBUTO REGIONALE PER LA BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI
AMIANTO AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2008**

Finalità, soggetti ammissibili a contributo e risorse disponibili

Il bando, in applicazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 13-2968 del 12 marzo 2021 ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2008, è finalizzato all'assegnazione di contributi alle Agenzie Territoriali per la Casa per la realizzazione di interventi di bonifica con rimozione di manufatti contenenti amianto.

Sono ammesse a finanziamento le Agenzie Territoriali per la Casa proprietarie di edifici e strutture con presenza di manufatti contenenti amianto per i quali non sia ancora stata eseguita la bonifica con rimozione.

Gli edifici e le strutture oggetto di bonifica devono essere di esclusiva proprietà delle Agenzie Territoriali per la Casa.

Come stabilito dalla D.G.R. n. 13-2968 del 12 marzo 2021 le risorse complessivamente disponibili sono pari ad € 500.000,00 e l'importo massimo del contributo che potrà essere assegnato per singola istanza è pari ad € 100.000,00.

Oggetto del contributo e spese ammissibili

La tipologia di progetti ammissibili a contributo consiste nella bonifica con rimozione, trasporto e smaltimento dei materiali contenenti amianto in matrice friabile e/o compatta. Non sono ammissibili a contributo le istanze aventi per oggetto la rimozione di manufatti contenenti amianto nell'ambito di interventi di demolizione di edifici e strutture.

I contributi per la realizzazione delle attività di bonifica sono destinati alla copertura dei seguenti costi:

1. 100% dell'importo netto dei costi di bonifica;
2. 100% dell'importo netto dei costi per il ripristino, strettamente conseguenti alla rimozione dei manufatti contenenti amianto;
3. 100% degli oneri per la sicurezza.

Sono escluse dal contributo regionale il costo dell'IVA sulle voci sopra elencate e tutte le spese tecniche ed amministrative per la progettazione, l'autorizzazione, l'affidamento, la direzione lavori, la realizzazione e il collaudo degli interventi.

L'importo massimo del contributo regionale assegnabile per singola istanza è pari ad € 100.000,00.

Modalità e termini per la presentazione delle istanze di contributo

Le istanze di contributo devono essere trasmesse esclusivamente via PEC, a Regione Piemonte, Direzione regionale “*Ambiente, Energia e Territorio*”, Settore “*Servizi Ambientali*”, entro e non oltre il giorno **30 giugno 2021**, all'indirizzo:

serviziambientali@cert.regione.piemonte.it

L'istanza deve essere presentata dall'Agenzia Territoriale per la Casa richiedente il contributo.

Documentazione da allegare all'istanza di contributo

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità al contributo dovrà essere presentata la seguente documentazione:

1. descrizione del sito e dei lavori oggetto dell'istanza di contributo;
2. stima preliminare dei costi dei lavori di bonifica e ripristino strettamente conseguenti alla rimozione dei manufatti contenenti amianto, inclusi gli oneri per la sicurezza;
3. cronoprogramma delle attività tecnico-amministrative necessarie alla realizzazione dell'intervento, dalla concessione del contributo alla rendicontazione dei lavori a seguito della conclusione dei lavori;
4. dichiarazione di adempimento alla comunicazione prevista dall'art. 9 della L.R. 30/2008 e dalla D.G.R. n. 58-4532 del 29 dicembre 2016;
5. referti analitici sui materiali contenenti amianto.

La mancanza di uno solo dei documenti di cui ai punti dall'1. al 4. è condizione di non ammissione a contributo.

La trasmissione dei referti analitici sui materiali contenenti amianto è condizione vincolante ed inderogabile ai fini del successivo riconoscimento del contributo assegnato.

Dovrà inoltre essere attestata la proprietà esclusiva dell'edificio/struttura oggetto di intervento.

Alla documentazione amministrativa e tecnica sopra individuata dovranno essere allegate le schede di cui agli allegati 2 e 3, debitamente compilate.

Istruttoria delle istanze

Il termine per la conclusione del procedimento di attribuzione dei contributi è fissato in 90 giorni dal 30 giugno 2021.

Le istanze pervenute entro il termine del 30 giugno 2021 saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Responsabile del Settore regionale Servizi Ambientali ed integrata da

un componente appartenente allo staff della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, senza diritto di voto.

La Regione potrà richiedere integrazioni e chiarimenti in ordine alla documentazione trasmessa dalle Agenzie Territoriali per la Casa, assegnando a tale fine un congruo termine per rispondere, durante il quale i termini di conclusione del procedimento sono sospesi.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Regione Piemonte, Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio", Settore "Servizi Ambientali", esclusivamente via PEC all'indirizzo serviziambientali@cert.regione.piemonte.it.

Definizione delle priorità ed assegnazione dei contributi

Ai fini dell'assegnazione dei contributi sarà definita una graduatoria sulla base dei criteri individuati dalla D.G.R. n. 13-2968 del 12 marzo 2021.

Sarà pertanto assegnata priorità al finanziamento degli interventi di rimozione dei manufatti contenenti amianto in opera senza confinamento e accessibili e, nell'ambito di questi, a quelli in matrice friabile.

Per "confinamento" si intende una barriera fisica permanente che separa l'ambiente esterno dalla sorgente. Per "accessibilità" si intende la possibilità di accedere alla struttura/edificio/impianto contenente amianto.

La graduatoria verrà definita secondo le seguenti categorie in ordine decrescente di priorità:

- 1) manufatti in opera senza confinamento e accessibili, in matrice friabile;
- 2) manufatti in opera senza confinamento e accessibili, in matrice compatta;
- 3) manufatti in opera con confinamento e/o non accessibili, in matrice friabile;
- 4) manufatti in opera con confinamento e/o non accessibili, in matrice compatta.

I punteggi delle singole istanze all'interno delle categorie verranno definiti in base agli elementi indicati ed alle modalità definite nell'allegato 3.

A parità di punteggio delle istanze, si farà riferimento all'ordine cronologico di trasmissione via PEC delle richieste di contributo, dando priorità in base all'ordine di arrivo delle istanze.

Modalità di trasferimento delle risorse

Le risorse saranno assegnate e trasferite dalla Regione alle Agenzie Territoriali per la Casa beneficiarie dei contributi in presenza di DURC regolare.

Per i progetti ammissibili a finanziamento sarà richiesta la trasmissione del CUP ai fini dell'adozione del provvedimento dirigenziale di assegnazione del contributo.

Contestualmente all'attribuzione del contributo verrà disposta la liquidazione del 20% del relativo importo. Ulteriori acconti, fino al raggiungimento del 90% del contributo rideterminato sulla base

dell'importo del contratto stipulato a seguito dell'assegnazione dei lavori, saranno trasferiti su presentazione di rendicontazione da parte dei beneficiari, di comprovati stati di avanzamento lavori e relativi certificati di pagamento; il 10% o minor importo a saldo avrà luogo ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere conclusi e rendicontati entro e non oltre il 30 novembre 2022; decorso tale termine, il contributo potrà essere revocato.

Nello scorrimento della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei contributi, qualora i fondi residui non siano sufficienti alla completa copertura finanziaria di determinati interventi, sarà possibile assegnare detti fondi alla realizzazione di interventi a minore priorità per i quali sia garantita la copertura finanziaria.

Le risorse derivanti dalle economie degli interventi realizzati, nonché quelle risultanti dalle rinunce e dalle revoche dei contributi assegnati potranno essere destinati in favore di interventi riconosciuti ammissibili ma privi di copertura finanziaria per insufficienza di risorse o, in subordine, di interventi a minore priorità.

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di verificare la corretta esecuzione degli interventi.



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

**MODELLO RIEPILOGATIVO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2008**

Ente richiedente il contributo:

Indirizzo PEC:

e-mail:

Telefono:

Denominazione edificio:

Indirizzo edificio:

Importo del contributo richiesto alla Regione (€) :

ALLEGATO 2 - Modello riepilogativo domanda contributo

Stima dei costi:

Costo dei lavori di rimozione, trasporto e smaltimento di materiali contenenti amianto (importo netto €)	
Oneri per la sicurezza (importo netto €)	
Costo delle opere di ripristino, conseguenti ai lavori di rimozione dei manufatti contenenti amianto (importo netto €):	

Indicazione del CUP (se disponibile):

CUP	
-----	--

Estremi bancari:

IBAN	
BIC	
Intestatario C/C	

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA DI CONTRIBUTO

evidenziare nell'elenco i documenti allegati all'istanza

Descrizione del sito e dei lavori oggetto dell'istanza di contributo	<input type="checkbox"/>
Stima preliminare dei costi	<input type="checkbox"/>
Cronoprogramma delle attività tecnico - amministrative	<input type="checkbox"/>
Esclusiva proprietà dell'edificio/struttura oggetto di intervento	<input type="checkbox"/>
Dichiarazione di adempimento alla comunicazione prevista dall'art. 9 della L.R. 30/2008 e dalla D.G.R. n. 58-4532 del 29 dicembre 2016	<input type="checkbox"/>
Referti analitici materiali contenenti amianto	<input type="checkbox"/>
Eventuali altri elaborati (indicare)	

ALLEGATO 3

Manufatti contenenti amianto non confinati e accessibili	si/no	
Presenza di amianto in matrice friabile	si/no	
INDICATORE	SOGLIE	PUNTEGGIO
i1 quantità di materiale stimato [kg] <i>(da barrare solamente qualora non si tratti di coperture in cemento – amianto)</i>	< 500	10
	500 - 10.000	15
	> 10.000	30
i2 superficie coperture in cemento amianto [m²] <i>(da barrare solo se c'è presenza di coperture in cemento - amianto)</i>	< 100	2
	100 - 199	4
	200 - 499	6
	500 - 999	8
	>= 1.000	10
i3 frequenza di utilizzo	occasionale	5
	periodica	7
	costante	10
i4 distanza dal centro abitato [m]	0 - 1000	6
	>1.000	2
i5 densità di popolazione interessata	agglomerato urbano	5
	case sparse	2
i6 età media dei frequentatori [anni]	< 29	10
	30 – 60	6
	> 60	3
i7 numero di soggetti frequentatori	< 50	5
	50 - 200	10
	201 - 500	20
	> 500	30

PRECISAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Nella riga "*Presenza di confinamento*" deve essere selezionata la casella "SI" o "NO" a seconda che i manufatti contenenti amianto siano o non siano confinati. Per confinamento si intende una barriera fisica permanente che separa l'ambiente esterno dalla sorgente.

Nella riga "*Presenza di amianto in matrice friabile*" deve essere selezionata la casella "SI" o "NO" a seconda che sia stata rilevata o meno la presenza di materiale contenente amianto in matrice friabile. Il materiale contenente amianto in matrice friabile può essere facilmente sbriciolato o ridotto in polvere con la semplice pressione manuale.

La classificazione di materiali contenenti amianto in matrice friabile o compatta va valutata considerando le indicazioni contenute nella tabella "*Principali tipi di materiali contenenti amianto e loro approssimativo potenziale di rilascio delle fibre*" riportata nel D.M. 6 settembre 1994.

Si precisa che le coperture in cemento-amianto verranno considerate manufatti in matrice compatta.

Nella scheda, in corrispondenza dell'apposita colonna, devono essere segnate le caselle con i valori rilevati.

E' ammessa la selezione di un solo valore per ogni indicatore considerato.

L'indicatore i_1 è da selezionare solo per i manufatti contenenti amianto diversi dalle coperture in cemento-amianto.

L'indicatore i_2 è da selezionare solo ove vi sia presenza di coperture in cemento-amianto.

In corrispondenza dell'indicatore i_6 indicare l'età dei soggetti che frequentano il sito anche saltuariamente. Nel caso in cui siano presenti più fasce di età, indicare la fascia di età prevalente.

CALCOLO DELLE PRIORITÀ AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il calcolo del punteggio all'interno delle categorie di finanziamento verrà effettuato secondo il seguente calcolo:

$$\text{PUNTEGGIO} = i_1 + i_2 + i_4 + i_5 + i_7 + i_3 * i_6$$

DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà formulata con i seguenti criteri in ordine decrescente di priorità:

1) manufatti in opera senza confinamento ed accessibili, in matrice friabile – ordinamento decrescente in base al punteggio;

2) manufatti in opera senza confinamento ed accessibili, in matrice compatta – ordinamento decrescente in base al punteggio;

3) manufatti in opera con confinamento e/o non accessibile, in matrice friabile – ordinamento decrescente in base al punteggio;

4) manufatti in opera con confinamento e/o non accessibile, in matrice compatta – ordinamento decrescente in base al punteggio.